

Dr.ssa Marida Ciuccarelli
Specialista in Medicina del Lavoro
Medico Competente

INDICAZIONI OPERATIVE PER I DATORI DI LAVORO PER LA COLLABORAZIONE
ALL'IDENTIFICAZIONE E LA TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI

Egregio Datore di Lavoro,

Visto l'art 3 del DPCM 08.03.2020, la Circolare del Ministero della Salute del 27.03.2020 e tenuto conto del Protocollo Interministeriale sottoscritto dalle parti sociali il 24.04.2020, in cui al punto 12 si sottolinea che 'il medico competente segnala all'azienda situazioni particolari di fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy'), considerate le indicazioni pervenute dalle Società Scientifiche di riferimento, si inviano le seguenti procedure operative temporanee, per l'identificazione di soggetti con particolari fragilità nei luoghi di lavoro, tenuto conto che vengono adottate nel contesto di assoluta eccezionalità determinato dall'attuale emergenza Covid19.

Si definiscono 'persone con particolari fragilità' i portatori di patologie attuali o pregresse, che li rendano con maggiore probabilità suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio; di seguito ci si riferirà a loro anche con l'espressione di 'ipersuscettibili'.

Queste condizioni configurano un mero rischio generico, pertanto può senza dubbio escludersi una esposizione a rischio specifico professionale.

Considerati i limiti imposti dalle molteplici difficoltà per il MC nell'individuare tutti i possibili casi critici, senza l'effettuazione di specifiche visite mediche, nonché della possibile insorgenza di nuove patologie, dalla presenza di lavoratori non obbligatoriamente soggetti a sorveglianza sanitaria, o soggetti a sorveglianza sanitaria molto dilazionata (ogni due, tre o cinque anni), l'attivazione della procedura richiede il supporto del Datore di Lavoro, in virtù della sua preminente posizione di garanzia e la collaborazione del Lavoratore in virtù del suo interesse di salvaguardia della propria salute.

Pertanto si chiede al datore di lavoro di dare massima diffusione della seguente comunicazione, rivolta a tutti i lavoratori effettivamente attivi e che si trovino nella condizione di doversi recare fisicamente e obbligatoriamente presso il posto di lavoro.

Ricordo inoltre che per il reintegro progressivo del lavoratore dopo infezione Covid19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di due tamponi risultati negativi, effettuati a distanza di 24 ore, secondo le modalità previste dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua visita straordinaria per rientro da malattia superiore a 60 giorni, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Tutto ciò al fine di consentire all'azienda di adottare per tutti i lavoratori il massimo livello di tutela tecnicamente e giuridicamente possibile.

Cordiali saluti

26/04/2020

Il Medico Competente
Dr.ssa Marida Ciuccarelli

Dr.ssa MARIDA CIUCCARELLI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro